PROT. N° 30425/2022
del 12-04-2022

Comune di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

Delibera Consiglio Comunale n.16 del 29 marzo 2019

Verbale n.5 del 12-04-2022

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021 derivante dallo stralcio delle cartelle fino a 5.000,00 euro ai sensi dell'art.4, commi 4 e 5 del d.l.41/2021 e del dd. Economia e Finanze del 14-7-2021. Proposta n. 111 del 5/4/2022 Settore Ragioneria- Servizi Finanziari

I sottoscritti Dott. Ernesto Perone, Rag. D'Otolo Maria Rosaria, Revisori dei Conti del Comune di Salerno, nominati con delibera del Consiglio Comunale n.16 del 29-3-2019,

Premesso che

- il Responsabile del settore Ragioneria -Servizi Finanziari ha inviato la proposta n. 111 del 5/04/2022 in oggetto relativa alla "Riaccertamento Straordinario dei Residui al 31/12/2021", ai sensi dell'art.4 , commi 4 e 5 del d.l. n.41/21, per il prescritto parere del Collegio dei Revisori;
- l'art. 227 comma 6-quater del DLgs 267/2000 stabilisce che contestualmente all'approvazione del Rendiconto, la Giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il Fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione;

- l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 nella nuova stesura introdotta dal D.Lgs. 126/2014 prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

- Richiamato, il punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni che relativamente alla gestione dei residui dispone: "in ossequio al principio contabile generale della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

-la **fondatezza** giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
-l'**affidabilità** della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il **permanere** delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la **corretta** classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Considerato che

- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ai commi 4, 5 e 7 dell'articolo 4 prevede l'annullamento automatico dei debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del decreto, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 (comma 4), per soggetti che nel periodo d'imposta 2019 hanno conseguito un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro;

- con apposito DM sono state stabilite le modalità e le date dell'annullamento dei debiti, del relativo discarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori (comma5);

- per gli enti che applicano l'armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011, vengono disciplinate le modalità del riaccertamento straordinario dei residui attivi cancellati, con possibilità di ripianare l'eventuale maggiore disavanzo in non più di dieci annualità a decorrere dall'esercizio finanziario in cui è effettuato il riaccertamento, in quote annuali costanti (comma5) con il rimborso delle spese di notifica e delle spese di procedura relative ai carichi annullati siano rimborsate con oneri a carico dello Stato (comma 7);

- il Decreto Direttoriale Economia e Finanze del 14 luglio 2021, ha disciplinato le modalità attuative dello stralcio automatico delle cartelle, con la previsione che :

a) l'agente della riscossione comunichi all'ente creditore, entro il 30 novembre 2021, l'elenco dei crediti rientranti nella cancellazione automatica del carico;
b) ai fini del rendiconto 2021, gli enti armonizzati, con delibera della giunta e previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono al riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021, attraverso:
c) la cancellazione definitiva dei propri residui attivi individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4;

d) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato, di un importo pari a quello riguardante i residui attivi cancellati;

e) la determinazione del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario di importo pari alla differenza tra l'importo dei residui attivi cancellati di cui alla lettera a) e la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui alla lettera b);

f) la cancellazione definitiva dalle scritture patrimoniali dei crediti individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4 già stralciati dal conto del bilancio;

- che a seguito della determinazione del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario l'ente ha la facoltà in sede di approvazione del rendiconto 2021 di ripianarlo in dieci annualità, in quote annuali costanti, a decorrere dall'esercizio 2022;
- l'elenco dei crediti oggetto di cancellazione automatica di cui all'art. 4, commi 4 e 5, del D.L. 41/2021 comunicati dall'Agenzia delle Entrate Riscossione e messo a disposizione nell'area riservata, è allegato al provvedimento;

Atteso che

- gli uffici preposti dei Settori Tributi e Polizia Municipale hanno effettuato verifiche a campione in ordine ai carichi oggetto di cancellazione automatica;
- il Collegio dei Revisori ha verificato i su indicati risultati comunicati con mail del 5-4-2022;

Verificato

• che l'ente ha conservato nel rendiconto dell'esercizio 2021 crediti riferiti ai carichi annullati in via automatica ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. 41/2021, i quali devono essere ora cancellati per insussistenza;

• che i crediti stralciati dall'Agenzia delle Entrate Riscossione sono pari ad € 7.433.334,63, a fronte dei quali i relativi residui attivi, di difficile esigibilità e mantenuti nel conto del bilancio al 31/12/2021, sono pari ad € 4.044.189,06;

Preso Atto che

• a fronte dei residui attivi rientranti nell'operazione di cancellazione automatica, pari a euro 4.044.189,06 ed analiticamente riportati nell'allegato

sub B), l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2021 riferito a tali crediti ammonta a €.3.663.426,62, come da tab. riportata nella proposta;

- la differenza incide in negativo sul risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 per un ammontare di € 380.762,44 e potrà essere oggetto di ripiano decennale ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.L. 41/2021, ovvero coperta con l'avanzo di amministrazione;

Si ritiene necessario provvedere alla cancellazione per insussistenza dei residui attivi oggetto di cancellazione automatica del credito ex art. 4, comma 4, del D.L. 41/2021, come riportati nell'allegato sub B) al provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità
- i pareri di regolarità tecnica, rispettivamente del Direttore dei Settori Ragioneria, Tributi e Polizia Municipale ed il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria del Direttore del Settore Ragioneria, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/00

ESPRIMONO

parere favorevole alla *Proposta n. 111 del 5/04/2022 – Settore Ragioneria-Servizi Finanziari avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021* derivante dallo stralcio delle cartelle fino a 5.000,00 euro ai sensi dell'art.4, commi 4 e 5 del d.l.41/2021 e del dd. Economia e Finanze del 14-7-2021.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Ernesto Perone (Presidente)

Rag. Maria Rosaria D'Otolo (Componente)